

Simonetta Fasoli, 27 maggio h 8

NON PIÙ VOTI ALLA PRIMARIA: BENE, MA È SOLO UN PRIMO PASSO

La rivista online "Tecnica della scuola" riporta con tempestività la notizia che è stato approvato un emendamento al testo del decreto sulla valutazione, presentato dalla senatrice Iori (PD): dal prossimo anno scolastico, viene eliminata la valutazione decimale LIMITATAMENTE alla Scuola primaria.

Mi compiaccio per la modifica, che non interviene dunque sul piano emergenziale, ma in modo più significativo su quello ordinario, con un provvedimento strutturale.

Auspicio al tempo stesso che questo sia solo il primo passo per arrivare all'eliminazione del voto IN TUTTO IL PRIMO CICLO.

Non è per fare uno sterile esercizio di "benaltrismo", ma per richiamare al ripristino dell'impianto pedagogico della Legge 517/77 che ha stabilito una valutazione discorsivo-qualitativa per tutta la scuola di base (primaria e secondaria di 1° grado).

Lasciare fuori la Scuola media (secondaria di 1° grado) da un provvedimento così rilevante sarebbe, a mio parere, un grave errore e un'incomprensibile incongruenza rispetto a una visione coerente e unitaria dell'assetto del Primo ciclo. Ne ho a più riprese parlato su queste pagine Facebook.